



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Agli organi di Stampa
Loro sedi

COMUNICATO STAMPA

Alternanza Scuola Lavoro: i comuni “adottano” gli studenti

L'AQUILA, 7 dicembre 2016 - L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo ha trovato un altro alleato nell'applicazione del percorso di alternanza scuola-lavoro prevista dalla Riforma Renzi (Legge 107). Ieri il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, Ernesto Pellecchia e il Presidente dell'Anci Abruzzo, Luciano Lapenna hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che consentirà ai circa 30 mila ragazzi dei licei, degli Istituti tecnici e professionali della regione di effettuare tirocini presso le amministrazioni comunali del territorio regionale come prevede la legge. Analoghi accordi sono stati sottoscritti nell'anno in corso con l'Agenzia delle Entrate e con la Cna regionale. I percorsi scuola-lavoro, ai sensi della legge 107, sono stati inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa dell'istruzione scolastica, come parte integrante dei percorsi d'istruzione rivolti agli studenti del terzo, quarto e quinto anno degli istituti secondari di secondo grado.

Con la firma dell'accordo le parti intendono attuare una metodologia didattica innovativa, una modalità di apprendimento flessibile che collega sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, valorizzando soprattutto l'aspetto formativo ed educativo. L'Anci raccoglierà le adesioni dei Comuni abruzzesi ai progetti di alternanza scuola lavoro; supporterà l'organizzazione di “learning tour” presso i Comuni da parte dei docenti e degli studenti; promuoverà ogni azione utile a favorire la collaborazione fra i tutor scolastici e i tutor degli enti locali; raccoglierà la disponibilità di propri rappresentanti a far parte dei Comitati Tecnico Scientifici e dei Comitati scientifici delle scuole; offrirà un contributo alla definizione dei piani dell'Offerta Formativa delle scuole abruzzesi.

L'Ufficio Scolastico Regionale, mira, invece a promuovere lo sviluppo personale dello studente anche attraverso l'acquisizione diretta di competenze spendibili nel mercato del lavoro e debitamente certificate. Saranno accolte richieste di percorsi di alternanza scuola lavoro da svolgersi presso Musei civici comunali, biblioteche, servizi socio educativi, progetti di coding e attività prevedibili nel settore ambientale.

L'U.S.R.

Comune	
Legale rappresentante	
Responsabile del progetto alternanza scuola lavoro	
Istituti scolastici ¹	1) Denominazione_____ Sede_____ 2) Denominazione_____ Sede_____ 3) Denominazione_____ Sede_____ 4) Denominazione_____ Sede_____ 5)
Ufficio dell'alternanza scuola lavoro	1) Ufficio_____ Descrizione delle mansioni da svolgere _____ _____ _____ Descrizione delle competenze da acquisire _____ _____ Orario e giorni dell'attività _____ _____ 2) Ufficio_____ Descrizione delle mansioni da svolgere _____ _____ _____ Descrizione delle competenze da acquisire _____ _____ Orario e giorni dell'attività _____ _____ 3) Ufficio_____ Descrizione delle mansioni da svolgere _____ _____ _____ Descrizione delle competenze da acquisire _____ _____ Orario e giorni dell'attività _____ _____

¹ Indicare **eventuali** istituti superiori con cui si vuole stipulare l'accordo per alternanza scuola lavoro

	<hr/>
Museo civico comunale per alternanza scuola lavoro (art. 5 Protocollo)	1) Museo _____ Tema _____ 2) Attività da svolgere <ul style="list-style-type: none"> – Ricerca su inquadramento storico-artistico del territorio e contestualizzazione della sede museale e della raccolta conservata al suo interno. – catalogazione dei beni culturali, esercitazione pratica sui reperti, riflessioni sulle specificità dell’oggetto musealizzato. – escursione in una zona di scavo – miniguia per il museo. Orario e giorni dell’attività _____ _____ _____ _____ _____
Progetti Settore Ambientale (art. 8 Protocollo)	1. Attività di progettazione/gestione possono da svolgersi presso gli uffici tecnici/amministrativi delle aziende: <ul style="list-style-type: none"> – redazione di progetti di organizzazione dei servizi di raccolta differenziata; – redazione di progetti di infrastrutture secondarie di supporto (esempio: stazioni/piattaforme ecologiche); – partecipazione alla gestione di strutture di servizio quali, a titolo di esempio, i Centri del riuso di prossimo finanziamento da parte della Regione Abruzzo; 2. attività di analisi e al monitoraggio del territorio <ul style="list-style-type: none"> – analisi operativa dei contesti locali finalizzate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti; – monitoraggio del territorio finalizzato alla mappatura delle situazioni urbane e periurbane di degrado. 3. Attività di comunicazione pubblica e direct marketing: <ul style="list-style-type: none"> – nella partecipazione alla progettazione di campagne di sensibilizzazione e di informazione rivolte alla cittadinanza (approccio di base pubblicitario); – nella conduzione di iniziative di contatto diretto e di formazione rivolte sia alla cittadinanza che ai portatori di interesse (approccio di base proprio della comunicazione pubblica); – nella progettazione di strumenti digitali e web finalizzati alla buona gestione dei rifiuti e al perseguimento della strategia cosiddetta Rifiuti Zero.